

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2758 del 20/05/2026
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 34 - SQUERI GIOVANNI. AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2024-3536 DEL 24/06/2024, PER LA PERFORAZIONE DI UN POZZO IN COMUNE DI AGAZZANO (PC), LOCALITA' LA BASTARDINA, AD USO IRRIGUO. PRESA D'ATTO ESITO NEGATIVO DELLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE. CHIUSURA PROC. PC24A0030 - SINADOC 17778/2024 E ARCHIVIAZIONE PRATICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2895 del 19/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venti MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 34 - SQUERI GIOVANNI. AUTORIZZAZIONE, RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2024-3536 DEL 24/06/2024, PER LA PERFORAZIONE DI UN POZZO IN COMUNE DI AGAZZANO (PC), LOCALITA' LA BASTARDINA, AD USO IRRIGUO. PRESA D'ATTO ESITO NEGATIVO DELLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE. CHIUSURA PROC. PC24A0030 - SINADOC 17778/2024 E ARCHIVIAZIONE PRATICA.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le D.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005, 2326/2008, 1985/2011, 65/2015, 1622/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; le D.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle

Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;
- sulla base delle attribuzioni conferite con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26 del 26/02/2026 alla sottoscritta Responsabile Area Demanio idrico compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- il sig. Squeri Giovanni (C.F. SQRGNN59C03G5350), ha presentato, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 41/2001, domanda (assunta al protocollo ARPAE con il n. 79855 in data 02/05/2024, successivamente integrata con documentazione acquisita al protocollo con i nn. 81918 del 06/05/2024, 83265 del 07/05/2024 e 96361 del 27/05/2024) di autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo - e contestuale richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo - ubicato in Comune di Agazzano (PC), Località La Bastardina, su terreno di proprietà del richiedente, contraddistinto dal Mappale 6 del Foglio 32 del N.C.T. del suddetto

Comune, per una portata massima di 20 l/s e per un quantitativo massimo di prelievo pari a 92.275 mc/anno;

- con DET-AMB-2024-3536 del 24/06/2024, la Dirigente responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Piacenza ha autorizzato la perforazione (procedimento **PC24A0030**), ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che il sig. Squeri Giovanni, con PEC del 30/04/2026 prot. 79576, :

- ha presentato una comunicazione a firma del tecnico incaricato che *“la perforazione eseguita ... ha riscontrato litologie prettamente argillose per tutta la profondità della perforazione che hanno escluso la presenza di falde significative atte al prelievo di acqua sotterranea”*;
- ha comunicato, nota del 30/04/2026, il tombamento del pozzo secondo quanto disposto dall'art. 34, lettera a) del Reg. Reg. n. 41/2001;
- ha inviato la documentazione fotografica attestante il tombamento del pozzo in argomento comprovante il ripristino dello stato dei luoghi;

RESO NOTO che:

- sulla base della DEL-2026-160 del 04/03/2026 di Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico, la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione *“Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo”*, Elena Gallini;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la sottoscritta Dirigente Responsabile dell'Area Demanio Idrico di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella *“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO di prendere atto dell'esito negativo della ricerca di acque sotterranee e di provvedere, di conseguenza, alla chiusura del procedimento **PC24A0030**, nonché all'archiviazione della relativa pratica;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** che la ricerca di acque sotterranee - di cui all'autorizzazione alla perforazione rilasciata con DET-AMB-2024-3536 del 24/06/2024 in capo al Sig. Squeri Giovanni (C.F. SQRGNN59C03G535O) - ha dato esito negativo e che è stato ripristinato lo stato dei luoghi;
2. **di disporre**, di conseguenza, la chiusura del procedimento **PC24A0030** e l'archiviazione della relativa pratica;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;
4. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

5. *di provvedere alla notifica* del presente atto nei termini di legge.

La Responsabile Area Demanio Idrico ARPAE

Dott.a Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.